

SADEPAN CHIMICA S.r.l.
sito di Viadana (MN)

I° Aggiornamento annuale alla
Dichiarazione Ambientale 2023
Con i dati relativi al primo semestre anno 2024
Piano di miglioramento 2023 - 2025

anno 2024

ai sensi del Regolamento EMAS

(Reg. CE n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 così come modificato ed integrato dal Regolamento UE n. 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017 e dal Regolamento CE 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018)

REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO E APPROVATO
1	23/08/2024	Resp. Ambiente L. Spata 	Delegato Ambiente 

INDICE

	pagina
I. Informazioni generali	pag. 3
II. La produzione	pag. 5
III. I dati e gli indicatori ambientali	pag. 6
III.1 Efficienza dei materiali	pag. 6
III.2 Efficienza energetica	pag. 7
III.3 Acqua	pag. 8
III.4 Emissioni in atmosfera	pag. 8
III.5 Rifiuti	pag. 13
III.6 Scarichi idrici	pag. 14
III.7 Suolo e acqua di falda	pag. 15
III.8 Uso del suolo e biodiversità	pag. 16
III.9 Rumore esterno	pag. 16
IV. I dati e gli indicatori ambientali indiretti	pag. 18
IV.1 Trasporti su strada	pag. 18
IV.2 Comportamento ambientale dei fornitori	pag. 19
V. La sicurezza del sito	pag. 19
V.1 Infortuni	pag. 19
V.2 Incidenti e quasi incidenti	pag. 20
VI. Gli obiettivi ed i <i>target</i> ambientali	pag. 21
TABELLA 4: stato di avanzamento degli interventi pianificati nel periodo 2021 - 2023	pag. 22
TABELLA 5: interventi pianificati nel 2024	pag. 28
TABELLA 6a: interventi pianificati nel triennio 2020-2022 e loro stato di avanzamento	pag. 30
TABELLA 6b: obiettivi strategici legati ad interventi con sviluppo nel triennio 2023-2025	pag. 31
VII. Il glossario	pag. 32
VIII. Gli Allegati tecnici	pag. 33
VIII.1 Rifiuti prodotti e smaltiti nel periodo 2022 ÷ 2024 – 1° semestre	pag. 33
VIII.2 Analisi media delle acque di scarico nel 1° semestre 2024	pag. 35
VIII.3 Elenco norme applicabili alla realtà aziendale	

emanate nel periodo Luglio 2023 ÷
Giugno 2024

pag. 36

I. Informazioni generali

Il presente documento denominato “I° Aggiornamento annuale alla Dichiarazione Ambientale 2023”, redatto in conformità all’allegato IV del Regolamento CE 1221/2009 del 25/11/2009 e s.m.i. (EMAS) così come modificato dal Reg. CE 2018/2026, ha come obiettivo l’aggiornamento delle informazioni fornite a tutte le parti interessate sugli aspetti e gli impatti ambientali legati alle attività che si svolgono nel sito produttivo SADEPAN CHIMICA S.r.l. di Viadana (MN), sul conseguente programma di miglioramento adottato per il triennio 2023 – 2025 e sui risultati raggiunti. La “Dichiarazione Ambientale 2024” è rivolta ai lavoratori, ai cittadini, alle autorità, alle associazioni, ai fornitori di materie prime ed ai clienti, nonché a chiunque a vario titolo sia portatore di interesse, al fine di garantire la conoscenza dei problemi ambientali e le modalità con cui l’organizzazione li affronta.

I dati e le informazioni riportate nell’Aggiornamento sono stati controllati in termini di attendibilità, credibilità ed esattezza dal **Verificatore Ambientale Accreditato** CERTIQUALITY S.r.l., Via G. Giardino 4, Milano (n° di accreditamento IT – V – 0001).

L’organismo nazionale competente che ha concesso la registrazione del sito ai sensi del Regolamento EMAS è il **Comitato per l’Ecolabel e l’Ecoaudit - Via V. Brancati, 48 - 00144 Roma**.

Le prescrizioni ed i limiti ambientali che Sadepan Chimica deve rispettare sono contenuti nella Autorizzazione Integrata Ambientale [AIA] rilasciata con decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) DVA-DEC-2021-000377 del 17/09/2021 pubblicato sulla G.U. n°238 del 05/10/2021.

Il documento normativo di riferimento a livello Europeo è la conclusione sulle Best Available Techniques BAT concernente la fabbricazione di prodotti chimici organici in grandi volumi (LVOC decisione di esecuzione della Commissione dell’Unione Europea (UE) 2017/2117 del 21 novembre 2017).

Come richiede il Regolamento EMAS, la prossima Dichiarazione sarà redatta nel 2026, al termine di un ciclo completo di Audit; negli anni intermedi (2024 e 2025) verrà prodotta una versione “semplificata” del documento detta appunto “Aggiornamento annuale”, anch’essa sottoposta a verifica e convalida da parte del Verificatore Ambientale Accreditato.

L’aggiornamento della Dichiarazione è stato redatto da un gruppo di lavoro composto da:

ING. LUCA SPATA	Responsabile del Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza
ING. ROSSI MARCO	Assistente Sistema di Gestione Integrato

verificato ed approvato da:

ING. PERONI MIRCO	Direttore stabilimento e Delegato per le tematiche ambientali. Delegato dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i.
-------------------	---

I dati e le informazioni riportate nell'Aggiornamento Annuale 2024, salvo diverse indicazioni, sono aggiornati al 30 giugno 2024.

Nel Capitolo I si riassumono brevemente le principali informazioni aziendali, mentre i termini tecnici utilizzati sono definiti nel capitolo VI (glossario).

Le serie storiche di dati ambientali sono limitate agli ultimi 10 anni (2013 ÷ 2023); i dati relativi al 2024 (se non altrimenti specificato) sono stimati in base ai risultati raggiunti nel primo semestre dell'anno e sono indicati con barre a strisce nei vari grafici. La stima viene eseguita moltiplicando i dati medi relativi al primo semestre per 1,9. Tale fattore, che deriva dall'esperienza maturata nel corso degli anni, tiene conto dei periodi di fermata degli impianti nei mesi di agosto e dicembre.

Per una descrizione maggiormente dettagliata dell'azienda e delle sue problematiche ambientali si rimanda alla Dichiarazione Ambientale 2023. Nessuna modifica significativa del processo produttivo è intervenuta dalla suddetta Dichiarazione Ambientale.

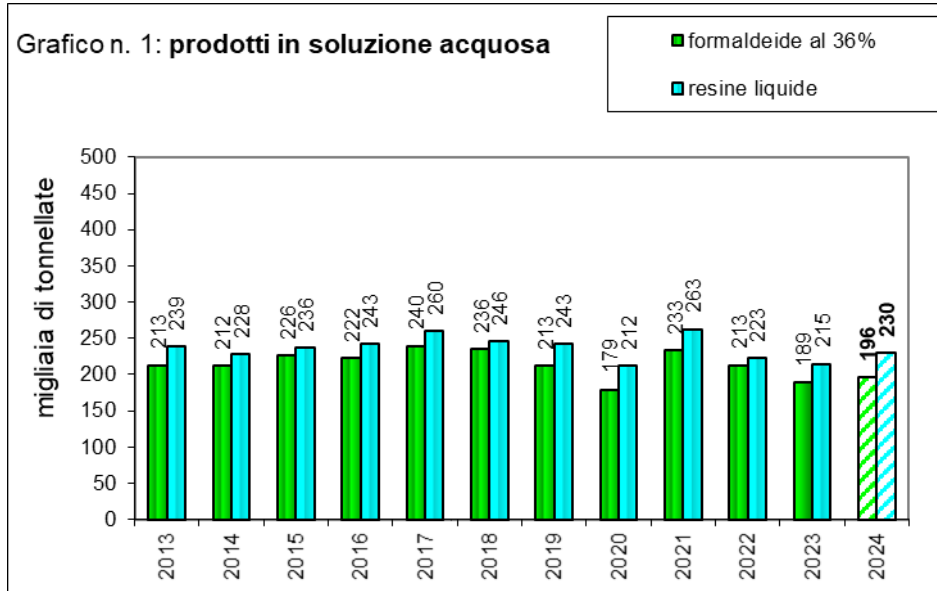
Il documento in formato elettronico è reso disponibile al pubblico sul sito Internet di Sadepan Chimica S.r.l. (www.grupposaviola.com) nella sezione <https://www.sadepan.com/responsible-bonds/>) e consultabile dai dipendenti del sito di Viadana sulla rete intranet aziendale; viene inoltre distribuito in forma cartacea a tutti coloro che ne facciano richiesta.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare

* il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato e Rappresentante della Direzione, Ing. Luca Spata (tel. 0375/787389, e-mail luca.spata@sadepan.com)

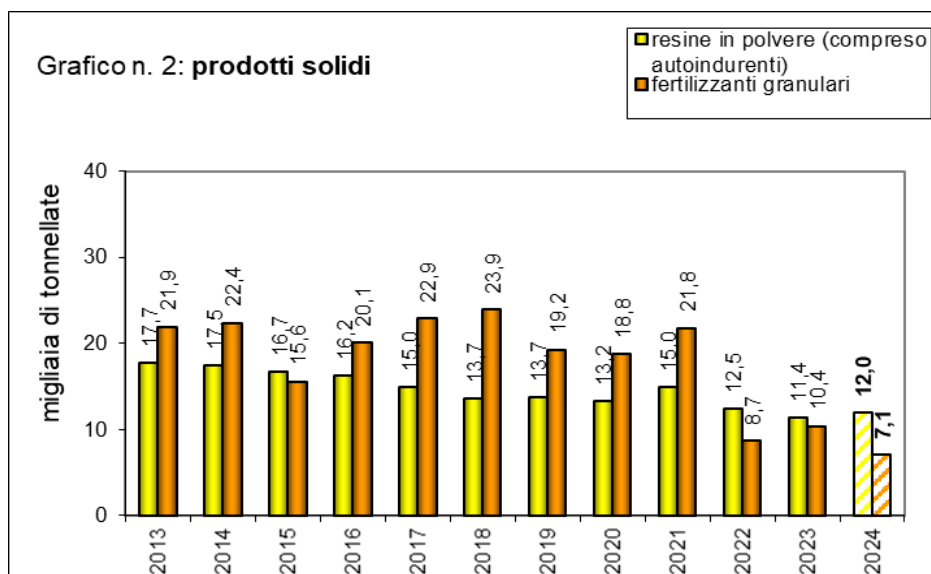
II. La produzione

La produzione dello stabilimento, in termini di Formaldeide (espressa al 36 % in peso), Resine Liquide, Resine in Polvere e Fertilizzante Granulare è dettagliata nei grafici n. 1 e 2 seguenti:



La produzione di Formaldeide, espressa come soluzione acquosa al 36 % in peso e comprensiva della quota ottenuta come precondensato Urea-Formaldeide ha subito una ulteriore sensibile riduzione nel 2023 rispetto agli anni precedenti facendo registrare valori analoghi a quelli del 2020, ovvero in epoca

COVID. Il dato previsto per il 2024 sulla base dell'andamento registrato nel primo semestre dell'anno appare in aumento pur senza variazioni significative. Della produzione complessiva di Formaldeide e precondensato Urea-Formaldeide, circa l'80 % è utilizzata come materia prima per ottenere colle, resine e fertilizzanti; il rimanente 20 % è destinata alla commercializzazione. Le considerazioni fatte sui quantitativi di produzione della Formaldeide valgono in modo del tutto analogo per le Resine Liquide. Per il 2024 ci si attende anche per questa categoria di prodotti un aumento del quantitativo di produzione.



L'andamento della produzione di Resine in Polvere e soprattutto dei Fertilizzanti Granulari ha visto una significativa contrazione a partire dal 2022. La crisi legata al conflitto Russo - Ucraino con il conseguente incremento dei prezzi delle materie prime e dell'energia ha avuto forti ripercussioni sui

dati di produzione, in particolare del Sazolene. Nel corso del 2023 la situazione è rimasta sostanzialmente invariata e sulla base dei dati del primo semestre anche la previsione di produzione per il 2024 non vede miglioramenti.

III. I dati e gli indicatori ambientali

Nel corso dell'anno 2023 e nei primi sei mesi del 2024 non si è verificata alcuna modifica sostanziale degli aspetti ambientali diretti ed indiretti (es. di aspetto indiretto: i trasporti di materie prime e prodotti finiti) del Sito Sadepan Chimica di Viadana. Gli aspetti legati alle emissioni in atmosfera restano quelli che ricorrono con maggior frequenza. Per quanto concerne la significatività degli aspetti ambientali del sito non si registrano criticità. L'Organizzazione ha tenuto costantemente sotto controllo l'evoluzione dei parametri operativi e degli indicatori di prestazione ambientale.

Le prestazioni del sito produttivo in campo ambientale sono descritte nei paragrafi seguenti per mezzo di Indicatori Ambientali espressi con:

- valori assoluti, ovvero dati proporzionali ai volumi produttivi, i quali danno indicazioni dell'entità e della significatività degli aspetti ambientali considerati;
- indicatori specifici, ovvero parametri legati all'unità di prodotto e che pertanto permettono di definire il livello di efficienza raggiunto per i diversi aspetti ambientali.

III.1 Efficienza dei materiali

Gli utilizzi di materie prime, elencati nella seguente *tabella 1* per gli anni 2020 ÷ 2023 e stimati per il 2024 in base ai dati del primo semestre, sono direttamente proporzionali alla produzione poiché i processi utilizzati sono consolidati come tecnologia e già ottimizzati per efficienza e resa: non è pertanto particolarmente significativo descriverli in termini di andamento temporale o per mezzo di indicatori specifici.

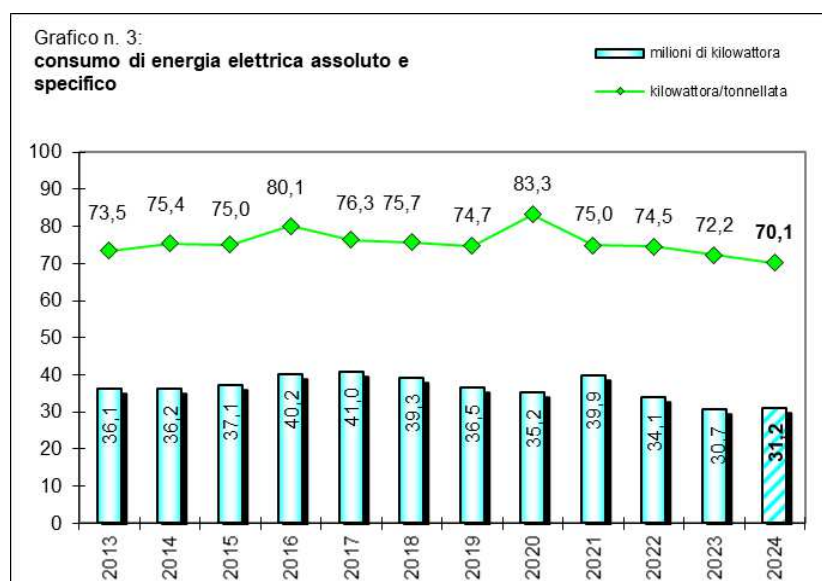
Tabella 1: utilizzi di materie prime

Materia prima	Classificazione di pericolo (ai sensi delle norme sulla classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e miscele pericolose)	Utilizzi 2020 (ton)	Utilizzi 2021 (ton)	Utilizzi 2022 (ton)	Utilizzi 2023 (ton)	Utilizzi 2024 stima (ton)
Metanolo	infiammabile e tossico	76.574	99.766	89.711	78.998	82.528
Urea	non pericoloso	95.928	110.892	90.929	86.239	82.709
Melamina	pericoloso (dal 2022)	11.855	18.053	15.724	15.817	17.521

Additivi (classificati pericolosi)	differenti classificazioni di pericolo per l'uomo o per l'ambiente: irritanti, corrosivi, tossici, pericolosi per l'ambiente, comburenti ed infiammabili tra i quali i più importanti sono il DEG (glicole dietilenico,), Acido Formico, Acido Fosforico, Resorcinolo, Urotropina, Acido Solfammico, Permanganato di potassio, Sodio idrossido, Sodio ipoclorito, Ammoniaca in soluzione acquosa	1.509	2.945	2.447	1.918	2.190
Additivi	classificati non pericolosi	1.557	2.693	2.898	2.457	2.436

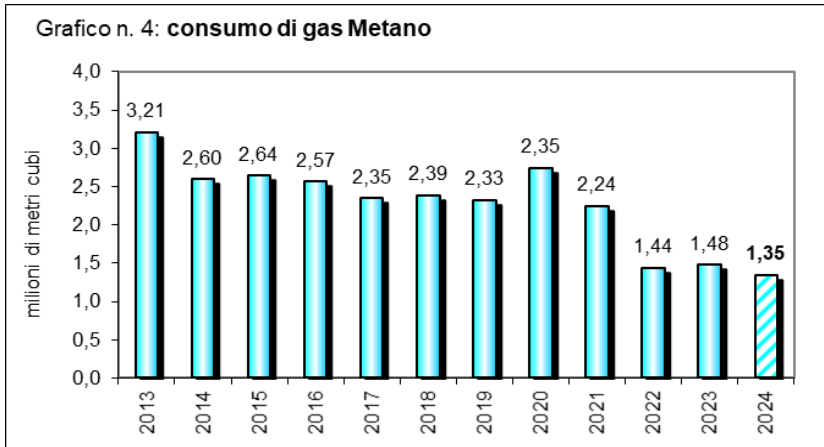
III.2 Efficienza energetica

Gli investimenti effettuati tesi alla riduzione del consumo di risorse naturali ed il miglioramento delle procedure produttive hanno consentito il consolidamento della riduzione dei consumi specifici (consumi riferiti all'unità di produzione, indicatori di prestazione ambientale). Le periodiche diagnosi e gli audit interni energetici condotti dall'Energy Manager della Saviola Holding, hanno contribuito ad una più attenta gestione dei consumi energetici.



Dopo una significativa ripresa del consumo assoluto di E.E. [milioni di kilowattora] registrato nel 2021, a causa della contrazione dei volumi di produzione, il dato è tornato a diminuire negli anni successivi. Tale andamento è sostanzialmente analogo per il consumo specifico di E.E. ovvero riferito all'unità di produzione [kilowattora/tonnellata]. Si tenga presente che la variazione della produttività non comporta

una proporzionale variazione dei consumi legati ai servizi di stabilimento (aria compressa, torri evaporative, circuiti frigoriferi, ecc.). I dati attesi di consumo di Energia Elettrica per il 2024 vedono una ulteriore riduzione del consumo specifico ma un sensibile incremento di quello assoluto rispetto a quanto registrato nel 2023.



Il gas Metano viene utilizzato per l'essiccazione del fertilizzante granulare, per la produzione delle Resine in Polvere (essiccazione in corrente di aria calda) e per la produzione di vapore utilizzato dal Reparto Resine Liquide. La percentuale relativa di questi tre consumi non è costante nell'arco dell'anno in quanto funzione del mix produttivo e del funzionamento degli impianti Formaldeide che generano calore

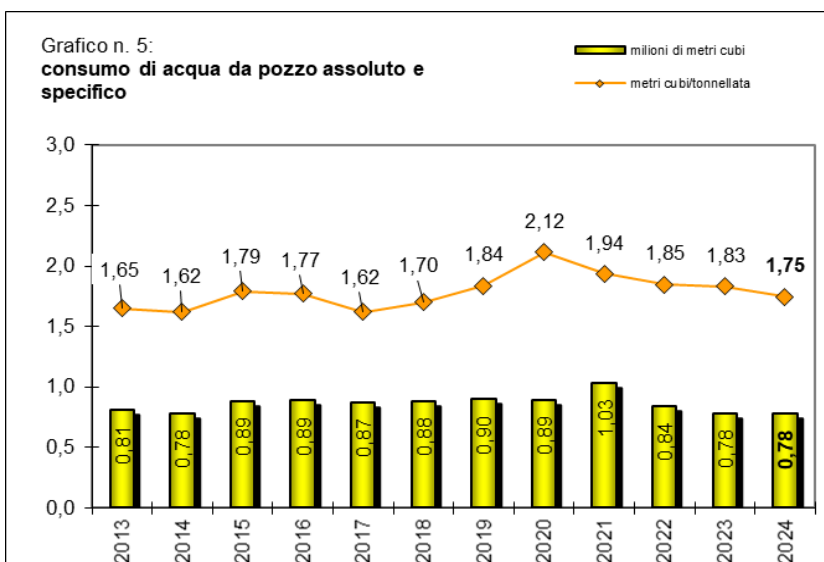
per autoconsumo a discapito della combustione del gas Metano, pertanto è poco significativo fornire un dato di consumo specifico. Il *grafico n.4* relativo ai consumi assoluti di gas Metano mostra un lieve ma non significativo incremento del dato nel 2023, rispetto al 2022. La significativa riduzione dei consumi registrata a partire dal 2022 è causata dal permanere del prolungato fermo dell'impianto di produzione del fertilizzante granulare e del funzionamento ridotto degli impianti di produzione delle Resine in polvere. Per il 2024 si prevede una sostanziale invarianza del dato rispetto al biennio precedente.

III.3 Acqua

Sadepan Chimica utilizza per i processi produttivi e per uso igienico sanitario acqua emunta da pozzo. I pozzi sono complessivamente 7. Le autorizzazioni, con durata decennale, alla derivazione di acque sotterranee sono le seguenti:

- 1) Atto Dirigenziale della Provincia di Mantova n° PD/429 del 13/03/2024 per i pozzi P2, P3, P4, P6, P7;
- 2) Atto Dirigenziale della Provincia di Mantova n° PD/556 del 17/05/2019 per il pozzo P1;
- 3) Atto Dirigenziale della Provincia di Mantova n° PD/1895 del 20/11/2023 per il pozzo P9.

L'acqua di raffreddamento (*grafico n. 5*), così come il vapore tecnologico, sono utilizzati all'interno di circuiti parzialmente chiusi. Così facendo è possibile riutilizzare la stessa acqua in continuo riducendo al minimo gli sprechi di questa importante risorsa naturale.



Il prelievo di acqua da pozzo in termini assoluti è rimasto sostanzialmente costante negli ultimi anni. Le piccole oscillazioni rilevabili nel grafico non sono significative e sono legate alle variazioni dei quantitativi e dei mix di produzione. Nel 2023 si è registrato un consumo assoluto in sensibile calo rispetto al 2022 e, sulla scorta dei dati rilevati

nel primo semestre dell'anno, questa riduzione sembra confermata anche per il 2024. Anche i consumi specifici [m^3/ton] della risorsa presentano un trend in costante riduzione a partire dal 2021.

III.4 Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera provengono dagli impianti di trattamento degli effluenti gassosi di processo (post-combustori catalitici per le Unità Formaldeide, Biofiltro Catalitico per le Unità Resine in Polvere, filtri di abbattimento delle polveri dall'Unità di produzione Fertilizzante Granulare), dalla centrale termica alimentata a Metano, da emissioni diffuse di entità trascurabile.

Dalla primavera 2009 è attivo il sistema di recupero dei gas caldi in emissione dai postcombustori catalitici, gas utilizzati come aria di essiccazione nel processo di produzione del Fertilizzante Granulare (Sazolene); l'attivazione del recupero consente una importante diminuzione del consumo di Metano per il riscaldamento dell'aria necessaria a questo processo.

Le emissioni di Sadepan Chimica devono rispettare le prescrizioni ed i limiti contenuti nella Autorizzazione Integrata Ambientale [AIA] rilasciata con decreto del Ministero della Transizione Ecologica D.M. n°377 del 17/09/2021 pubblicato sulla G.U. n°238 del 05/10/2021. La riclassificazione della Formaldeide come sostanza cancerogena di categoria 1B avvenuta nel gennaio 2016, ha portato la Regione Lombardia a fissare limiti più restrittivi per le emissioni in atmosfera: Sadepan Chimica ha pertanto effettuato una revisione critica di tutte le proprie emissioni che contengono Formaldeide, presentando agli Enti competenti domanda di revisione parziale dell'AIA. L'istruttoria si è conclusa con il rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del parere istruttorio conclusivo DVA 99/1177 del 01/03/2019 integrato all'interno dell'AIA rilasciata con D.M. n°377 del 17/09/2021. I limiti alle emissioni sono riportati all'interno dei grafici che seguono, ove pertinenti con i grafici stessi.

Le sostanze che caratterizzano le emissioni dello stabilimento sono:

- **Formaldeide;**
- **COT** (sostanze organiche volatili espresse come Carbonio Organico Totale).

Le emissioni per le quali non sono riportati i dati sono considerate poco significative.

Di seguito vengono presentati i grafici delle emissioni significative confrontati con i valori di riferimento contenuti nella Autorizzazione Integrata Ambientale citata in precedenza.

- grafico n. 7:* quantità di COT emesso annualmente dai quattro postcombustori catalitici PC1÷PC4 (consuntivo anni 2013 ÷ 2023 e stima anno 2024)
- grafici n. 8 e n. 9:* concentrazione media annuale di Formaldeide emessa da ogni postcombustore (consuntivo anni 2013 ÷ 2023 e I° semestre 2024)
- grafico n. 10:* quantità di Formaldeide emessa annualmente dai quattro postcombustori catalitici (consuntivo anni 2013 ÷ 2023 e stima anno 2024)
- grafico n. 11:* fattore di emissione espresso in grammi di Formaldeide emessa per

tonnellata di Formaldeide al 100 % prodotta (consuntivo anni 2013 ÷ 2023 e stima anno 2024)

grafico n. 12:

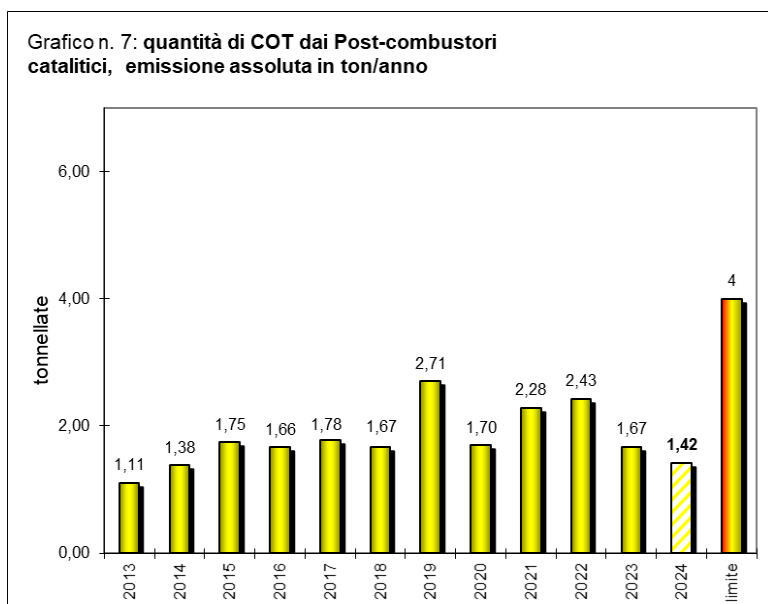
quantità di Formaldeide emessa dalla unità di produzione Fertilizzante Granulare (emissione E15); (consuntivo anni 2013 ÷ 2023 e I° semestre 2024)

grafico n. 13:

quantità di Formaldeide emessa dall'intero stabilimento (consuntivo anni 2013 ÷ 2023 e stima anno 2024)

grafico n. 14:

distribuzione percentuale della quantità di Formaldeide emessa dall'intero stabilimento nel 2023



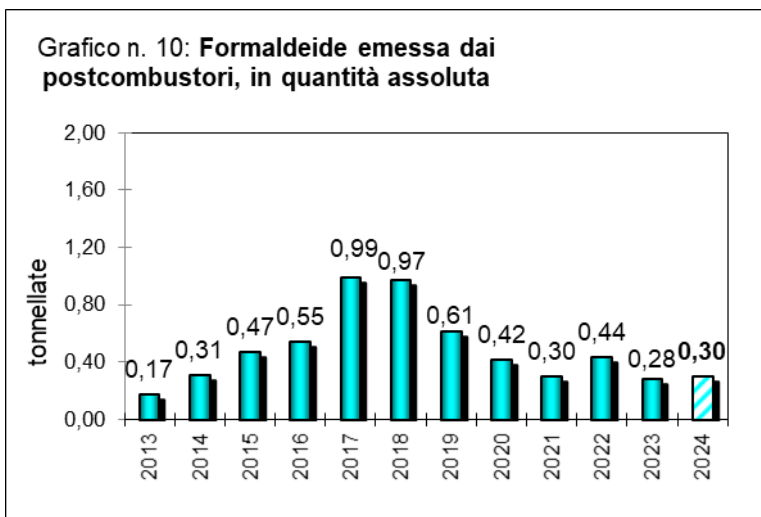
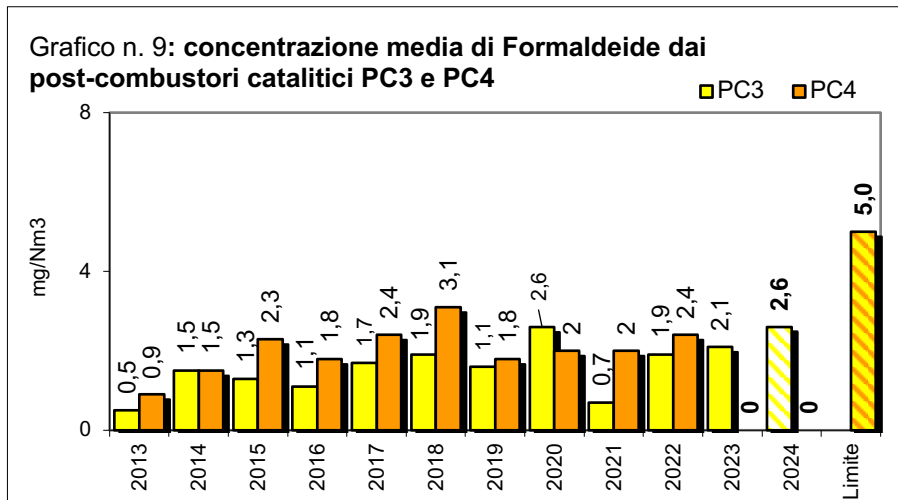
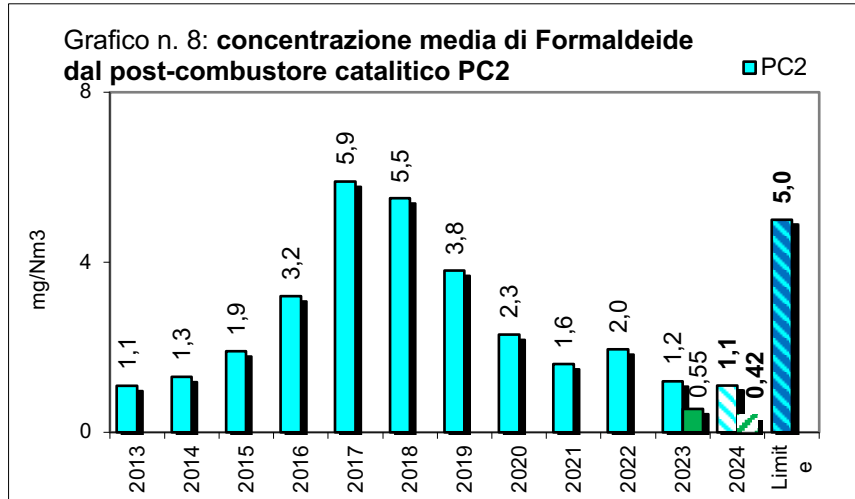
L'emissione di Carbonio Organico dai post combustori catalitici è significativamente diminuita nel 2023 rispetto all'anno precedente ed i dati registrati nei primi sei mesi del 2024 fanno ritenere che si avrà una ulteriore diminuzione. Il merito principale è attribuibile all'entrata in servizio del nuovo PC1 che ha prestazioni di abbattimento molto buone; anche la flessione nella produzione ha in ogni caso contribuito alla riduzione delle emissioni. Si evidenzia che nel corso dell'ultimo decennio i valori

registrati sono comunque stati sempre ampiamente inferiori al limite di emissione consentito dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.

I due diagrammi che seguono (*grafico n. 8 e n. 9*) confermano il consolidamento delle basse concentrazioni di Formaldeide emessa dai 4 post combustori catalitici.

Il PC1 è stato avviato ex novo in gennaio 2023 con ottime prestazioni fatte registrare nel primo anno, mancano ovviamente i dati relativi agli anni precedenti durante i quali è rimasto sempre inattivo; mentre il PC4 non ha funzionato nel corso del 2023 e non si prevede riparta nel corso dell'anno, quindi il corrispondente dato è pari a 0.

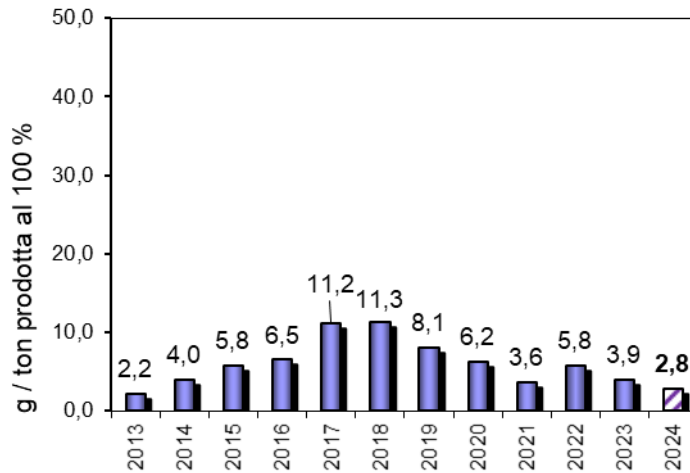
La concentrazione media di Formaldeide emessa dal PC2 ha visto un incremento non significativo nel 2022 con il ritorno ai livelli precedenti fatti registrare nel 2023 che ci si attende vengano confermati nel 2024, stando ai valori del primo semestre. Si tratta in ogni caso di oscillazioni poco significative e molto lontane dal limite imposto dalla normativa vigente e dall'AIA pari a 5 mg/Nm³. Tale limite è stato imposto a partire dal 2021, le concentrazioni rilevate nel 2017, 2018 e 2019 non erano all'epoca fuori limite. Per quanto concerne la concentrazione in emissione al PC3 l'andamento rilevato nel 2023 è in aumento e ci si attende un ulteriore incremento nel 2024.



Il *grafico n. 10* mostra l'emissione complessiva di Formaldeide dai 4 postcombustori espressa in tonnellate. Dopo un incremento registrato nel 2022, gli interventi adottati costituiti dalla sostituzione del catalizzatore del PC3 e dall'entrata in servizio del nuovo PC1, hanno portato ad una significativa riduzione dell'emissione nel 2023 che ci si attende venga consolidata nell'anno in corso.

Le emissioni di Formaldeide dai PC costituiscono una quota parte della quantità emessa dall'intero sito produttivo (vedere grafico 13).

Grafico n. 11: Formaldeide emessa dai postcombustori, emissione specifica



Il *grafico n. 11* mostra l'emissione specifica media dei quattro postcombustori, espressa come grammi di Formaldeide in emissione per ogni tonnellata di Formaldeide al 100 % prodotta; il valore dopo un incremento registrato nel 2022 dovuto al fisiologico peggioramento dell'efficienza di abbattimento è tornato a diminuire nel 2023, ed in base ai dati del primo semestre ci si attende una ulteriore riduzione nel 2024.

Grafico n. 12: quantità di Formaldeide emessa da Unità Fertilizzante Granulare

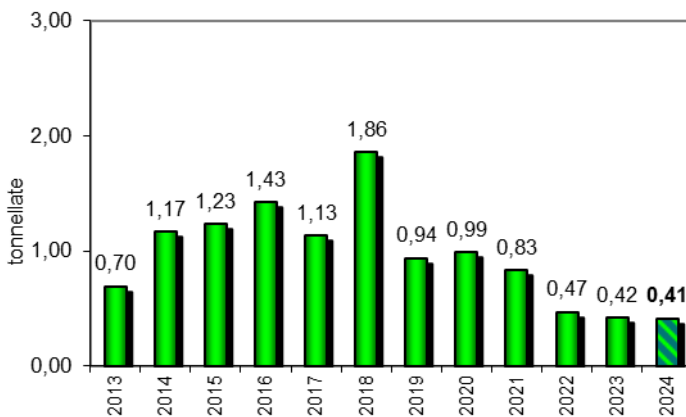


Grafico n. 12: l'andamento del quantitativo di Formaldeide emesso in termini assoluti dall'unità di produzione del fertilizzante granulare ha fatto registrare una progressiva riduzione a partire dal 2021. Tale riduzione si prevede confermata nell'anno in corso. Il dato è legato essenzialmente alla riduzione della produzione di fertilizzante verificatasi negli ultimi anni.

Grafico n. 13: emissione di Formaldeide dall'intero stabilimento

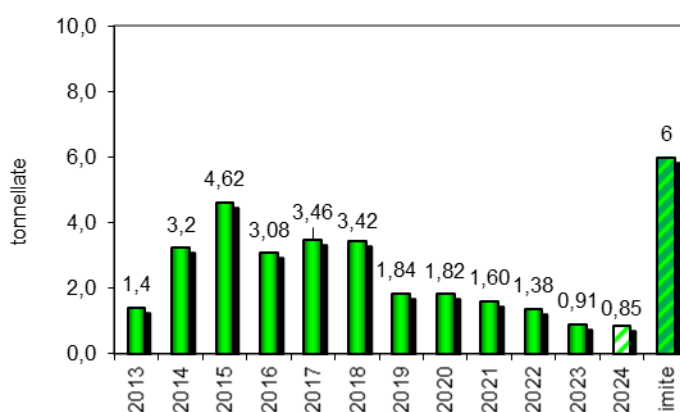
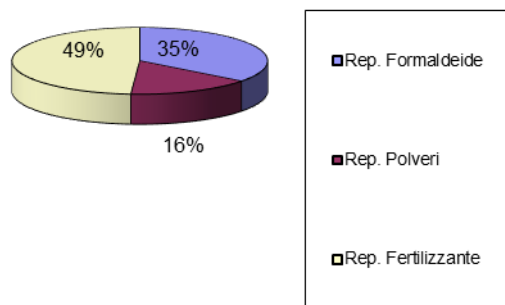


Grafico n. 13: La quantità di Formaldeide emettibile dall'intero stabilimento è limitata dal Decreto AIA a 6.000 kg/anno. Il grafico riporta la quantità emessa dal 2013 al 2023 e la

stima per il 2024 calcolata considerando tutte le emissioni significative del sito produttivo, ovvero dei 4 post combustori (Reparto Formaldeide), del Biofiltro a servizio del Reparto Resine in Polvere e dell'Unità per la produzione di Fertilizzante Granulare. Il valore atteso per il 2024, complice una contrazione dei volumi produttivi, è in ulteriore diminuzione rispetto al dato già basso registrato nel 2023.

**Grafico n. 14: Distribuzione %
Formaldeide emessa da intero
stabilimento previsione anno 2024**



Nel *grafico n. 14* è rappresentata la distribuzione percentuale del contributo dei singoli reparti produttivi alla emissione complessiva di Formaldeide dall'intero stabilimento. Il grafico è realizzato in base alle stime dei contributi delle varie emissioni per il 2024 basate sui dati del primo semestre.

Altri importanti aspetti legati all'inquinamento atmosferico e potenzialmente correlabili alle attività di Sadepan Chimica sono:

- Sadepan Chimica S.r.l. è stata individuata a partire dal 2012 come azienda che emette gas ad effetto serra ed è pertanto entrata nel campo di applicazione del regolamento Emission Trading per i quantitativi derivanti dalla produzione della Formaldeide e dalla combustione del gas Metano. Inoltre annualmente le ditte specializzate di manutenzione, effettuano i controlli relativi all'assenza di fughe di gas dagli impianti di refrigerazione. Tali controlli vengono registrati sui libretti di ciascun apparecchio.

Nella tabella seguente sono riportati i quantitativi di CO₂ emessi negli ultimi 3 anni dall'intero sito produttivo. Il dato relativo all'anno viene rendicontato e validato entro il primo trimestre dell'anno successivo.

Anno		2021	2022	2023
Ton	CO ₂	16.618	13.668	12.464
equivalenti				

Il piano relativo all'Emission Trading fase IV[^] (dal 2021 al 2025) prevede una assegnazione di circa 15.000 quote all'anno.

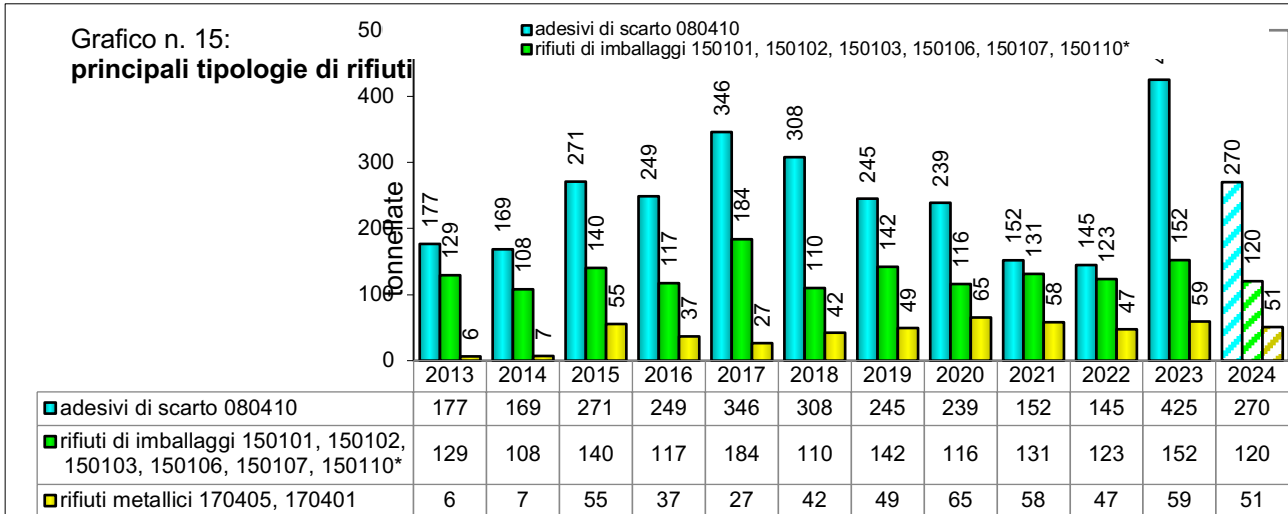
- **emissioni odorigene.** Come previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale il monitoraggio delle emissioni odorigene viene effettuato con frequenza quadriennale. L'ultima campagna di indagine è stata svolta nei primi mesi del 2024 (report del 05/03/2024) ed ha portato ad individuare come di interesse le seguenti emissioni in atmosfera: E2 (post combustore PC3), E3 (biofiltro), E11 (sfiato serbatoi urea) ed E17 (essiccatoio farina). Tali emissioni saranno inserite in una modellazione per valutarne la ricaduta sul territorio circostante. In via cautelativa verranno inserite nella modellazione anche le emissioni E1 (post combustore PC1) ed E9 (filtro a maniche buca magazzino Urea).
- **presenza di amianto.** dall'entrata in vigore del D.M. 06/09/1994 la Sadepan Chimica ha provveduto a censire le coperture, analizzarne la composizione dei materiali per l'individuazione dell'amianto, implementando e mantenendo attivo un protocollo di monitoraggio periodico del loro stato. I mq coperti rimasti con materiale contenente amianto sono complessivamente 6300 presenti esclusivamente in lastre di copertura (eternit). L'esito dell'ultimo monitoraggio, eseguito da un laboratorio esterno specializzato nel dicembre 2022, ha evidenziato la possibilità di mantenere le coperture in essere proseguendo nelle attività di controllo che verranno ripetute entro la fine dell'anno corrente. I campionamenti effettuati sulle fibre disperse in corrispondenza delle coperture non hanno rilevato fibre.

III.5 Rifiuti

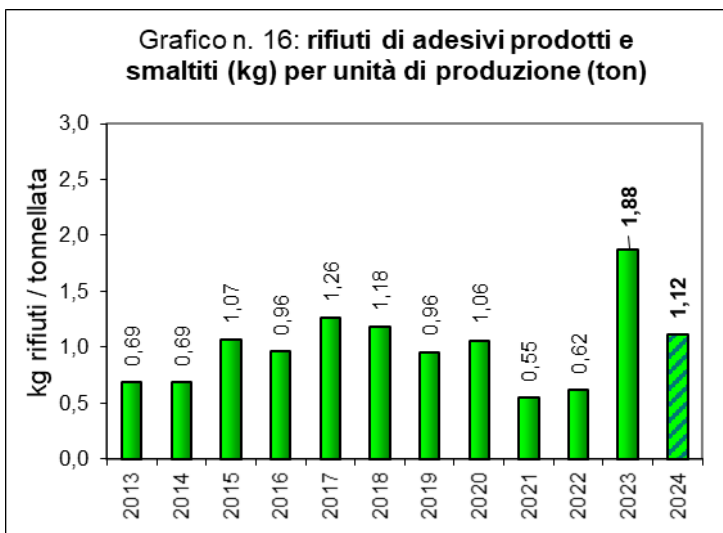
La gestione dei rifiuti è soggetta al D.Lgs. 152/06 parte IV e s.m.i.; Sadepan Chimica opera secondo la modalità del deposito temporaneo, così come definito all'art.183 del D.Lgs. 152/06.

La descrizione dettagliata ed i quantitativi dei rifiuti prodotti nello stabilimento di Viadana nel periodo 2022 ÷ 2024 (I° semestre) è riportata nell'allegato VIII.1.

I rifiuti pericolosi costituiscono una quota minoritaria rispetto al totale. Nel 2023 i rifiuti pericolosi hanno rappresentato il 9% del totale generato, mentre i rifiuti avviati ad attività di recupero sono stati circa il 97%, considerando anche l'attività di recupero R13 – messa in riserva.



Dalle proiezioni relative al 2024, basate sui dati del primo semestre, si evidenzia una flessione rispetto al 2023 degli adesivi di scarto e dei rifiuti di imballaggio, mentre risultano sostanzialmente invariati i rifiuti metallici.



Nel grafico n° 16 viene rappresentata la produzione specifica di adesivo di scarto in relazione alla totalità di adesivi prodotti. Il valore medio della produzione specifica di adesivi di scarto negli ultimi dieci anni è stato di circa 0,880 kg/tonnellata; il dato del 2023, 1,88 kg/ton, anomalo è imputabile ad interventi di pulizia straordinaria di alcuni serbatoi di stoccaggio resine, anche per il 2024 ci si attende un dato superiore alla media dovuto ad interventi di pulizia.

III.6 Scarichi idrici

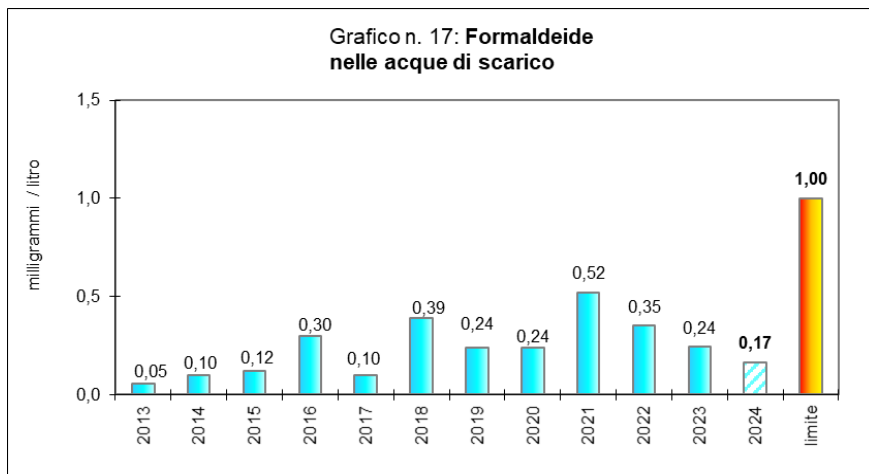
Sadepan Chimica è stata autorizzata allo scarico di acque reflue con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto del Ministero della Transizione Ecologica D.M. n°377 del 17/09/2021 pubblicato sulla G.U. n°238 del 05/10/2021.

La quantità di acqua scaricata in corpo idrico superficiale e proveniente da emungimento da pozzi, nei primi sei mesi del 2024 è stata pari a 246.254 m³, il dato è misurato da contaltri dedicati.

La qualità delle acque per tutti i parametri previsti dalla legge è verificata mediante analisi effettuate da un Laboratorio esterno qualificato, con cadenza trimestrale. Mentre il monitoraggio delle Aldeidi (Formaldeide) viene eseguito dallo stesso Laboratorio due volte al

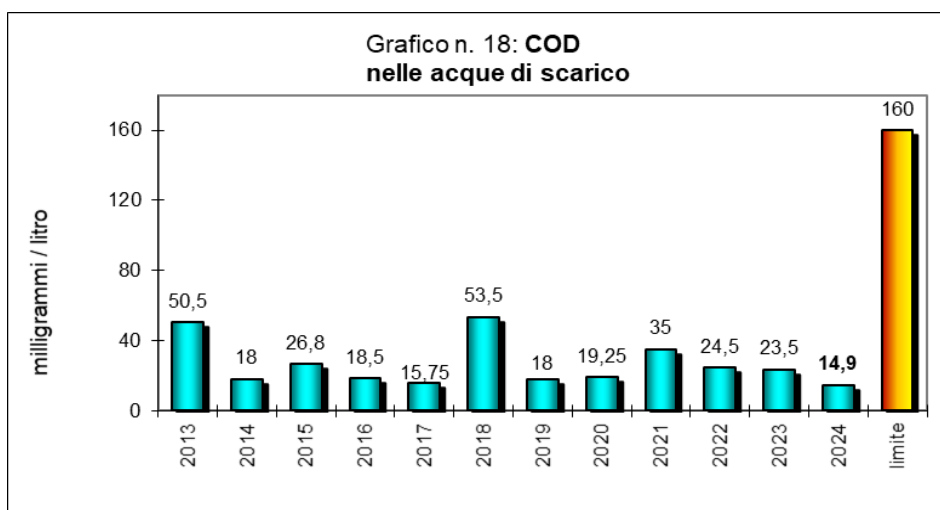
mese. I valori relativi alla media dei risultati analitici ottenuti nel 2023, e relativi ai parametri previsti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sono riportate nell'allegato XI.3.

Altri parametri monitorati nel corso degli anni sono il COD e il BOD₅. Si specifica che con l'ultima revisione dell'autorizzazione AIA, D.M. n°377 del 17/09/2021, il parametro BOD₅ non è stato più ritenuto significativo, pertanto dal 2022 il dato non è più presente. Per il parametro COD l'autorità competente ha previsto invece un dimezzamento dei controlli quindi i dati statistici dal 2022 sono basati su un numero inferiore di campionamenti, ovvero due all'anno anziché quattro.



Il grafico a fianco (*grafico n. 17*) mostra i valori del parametro Formaldeide in termini di concentrazione media nelle acque di scarico. L'oscillazione del valore medio osservato negli anni, sempre comunque inferiore al limite di legge, è riconducibile alle normali incertezze delle misure. Dal 2022 si osserva una

progressiva riduzione del valore di concentrazione dell'inquinante ed in base ai dati del primo semestre ci si attende che questa tendenza prosegua anche nel 2024. Nel periodo considerato non si sono verificati superi della concentrazione limite prevista per legge. Il parametro viene monitorato con frequenza quindicinale da laboratorio esterno specializzato.



Il dato di concentrazione del COD risulta in progressiva diminuzione a partire dal 2022. In base al valore rilevato nel primo semestre anche per il 2024 ci si attende una riduzione della concentrazione del COD. Periodicamente si rileva infatti un picco che non si ritiene sia significativo in quanto legato alla puntualità dei

dati analitici ed in ogni caso pari massimo a circa 1/3 del limite di legge.

III.7 Suolo e acqua di falda

Tutta l'area del sito produttivo è pavimentata.

Le aree di stoccaggio e di travaso dei prodotti chimici, considerate maggiormente critiche rispetto al rischio di inquinamento del suolo e della falda, sono confinate all'interno di bacini e piste completamente pavimentate e delimitate. La soluzione acquosa di ammoniaca al 24,5% è stoccata in un serbatoio interrato da 60 m³ realizzato in doppia parete con intercapedine pressurizzata con aria e monitorata in continuo.

Nonostante le garanzie di sicurezza offerte dalla pavimentazione, Sadepan Chimica ha realizzato nel 2003 su base volontaria, una rete di 5 piezometri per il monitoraggio della qualità e della direzione di moto dell'acqua nel sottosuolo.

Semestralmente un laboratorio esterno specializzato esegue i prelievi dell'acqua di falda dai piezometri secondo metodiche ufficiali e standardizzate e provvede quindi ad analizzare i campioni.

Con cadenza annuale, lo stesso laboratorio redige una relazione di sintesi con lo scopo di illustrare lo stato quali-quantitativo delle risorse idriche sotterranee in riferimento all'anno trascorso.

Dal 2011 il monitoraggio dei piezometri è inserito nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

In estrema sintesi emergono dall'analisi dei dati raccolti nel corso degli ultimi nove anni le seguenti osservazioni:

- una stretta relazione del moto dell'acqua di falda con le fasi di piena e di magra del vicino fiume Po;
- i due inquinanti ritenuti spia di possibili inquinamenti derivanti dal processo produttivo di Sadepan Chimica, ovvero Formaldeide e Metanolo fanno registrare valori che oscillano, a seconda delle piene del fiume Po, in modo analogo anno dopo anno, sempre ben al di sotto dei limiti di riferimento.

In seguito all'entrata in vigore del DM 272/2014 in gennaio 2016 è stata presentata agli enti competenti la "Relazione di Riferimento"; strumento per prevenire ed affrontare la potenziale contaminazione del suolo e delle acque sotterranee mediante specifiche valutazioni ed indagini geologiche ed ambientali.

Per la redazione del documento sono stati realizzati ulteriori 5 piezometri profondi (fino a 45 m) per il monitoraggio dell'acqua di falda ed una serie di 70 carotaggi di terreno.

Gli esiti dei risultati analitici sui terreni e sulle acque, inseriti nella relazione di riferimento, non hanno messo in evidenza particolari criticità.

III.8 Uso del suolo e biodiversità

La proprietà Sadepan Chimica S.r.l. si estende sulla sponda destra del fiume Po e occupa una superficie di circa 65.000 m² di cui 14.000 m² edificati e la rimanenza, 51.000 m², pavimentati. Lo stabilimento è nella sua configurazione attuale dall'anno 2000 e non ne si prevede una espansione della superficie totale e della superficie edificata.

All'interno del sito produttivo la "superficie orientata alla natura" è di entità trascurabile e coincide con alcune aiuole e con la piantumazione di pioppi cipressini lungo il confine della proprietà.

La "superficie orientata alla natura" esterna al sito è costituita da alcune aiuole stradali ubicate in corrispondenza degli incroci e della rotatoria prossimi al polo industriale il cui verde viene mantenuto da Sadepan Chimica e la concimazione effettuata con il fertilizzante Sazolene.

III.9 Rumore esterno

Le norme relative al rumore esterno di riferimento sono le seguenti:

- Legge Quadro n° 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico",

- DPCM 14/11/97 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”,
- D.M. 11/12/96 “Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo continuo”,
- D.M. 16/03/98 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”

In data 16, 17 e 29 settembre 2020 è stata eseguita l’ultima campagna di misure fonometriche (i cui risultati sono riportati nelle tabelle che seguono) al fine di verificare la compatibilità dei livelli sonori indotti dalle attività di Sadepan Chimica al confine di proprietà ed ai più vicini ricettori sensibili, con i limiti di rumore fissati dalla classificazione acustica comunale (classe V). Il rifacimento della campagna di misure fonometriche è previsto entro la fine del 2024.

Recettori al confine

In tutti i punti a confine oggetto di misura si è verificato il rispetto del limite di zonizzazione acustica comunale (classe V).

Rif Punto	Descrizione	Valore riscontrato Leq [dB(A)]	Limite di zona Leq [dB(A)]	Rispetto
R10	Confine est con tettoia Gruppo Mauro Saviola	68,8	70	SI
R12	Confine nord con Gruppo Mauro Saviola	65,7	70	SI
R13	Confine nord con Gruppo Mauro Saviola	68,1	70	SI
R15	Confine con Gruppo Mauro Saviola zona ingresso / uscita autocarri	58,7	70	SI
R16	Confine con Gruppo Mauro Saviola zona ingresso / uscita autocarri	56,5	70	SI
R18	Confine sud-est (c/o cabina metano)	67,4	70	SI
R19	Confine sud (di fronte a carico Formaldeide)	66,4	70	SI
R20	Confine sud (tra carico Formaldeide e scarico Metanolo)	67,9	70	SI
R21	Confine sud / est con tettoia Gruppo Mauro Saviola	67,8	70	SI
R22	Confine sud-ovest (zona ingresso)	62,7	70	SI
R23	Confine con Gruppo Mauro Saviola di fianco a torri raffreddamento	65,8	70	SI
R24	Confine sud-est di fronte a compressori e biofiltro	67,3	70	SI

Recettori Sensibili: Abitazioni A1 e A2

L'attività aziendale in oggetto ha i requisiti necessari per essere definita come impianto a ciclo produttivo continuo. Per le abitazioni è richiesta la verifica dei livelli ambientali. Essendo rispettati i limiti di immissione assoluti, ai sensi del D.M. 11/12/96 (art.3), non si è reso necessario effettuare la verifica del criterio differenziale. Presso le più vicine abitazioni A1 ed A2, si è registrato il rispetto dei limiti di zona fissati dal piano acustico comunale in entrambi i periodi di riferimento.

Rif. Punto	Descrizione	Periodo	Valore riscontrato Leq [dB(A)]	Contrib. aziendale L95 [dB(A)]	Limite di zona Leq [dB(A)]
CC1	Campionamento in continuo – confine nord/ovest (C/o A1)	Diurno	63,9	61,4	70
		Notturmo	59,2	58,4	60
CC2	Campionamento in continuo – oltre il confine sud (c/o A2)	Diurno	56,6	56,1	65
		Notturmo	53,9	52,6	55

Come prescritto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale nell'Agosto 2022 si è provveduto a fare eseguire una campagna di monitoraggio dei livelli di rumore residuo durante le fasi di fermata ed avvio generale degli impianti produttivi (fermata di agosto).

Lo studio riporta l'esito della rumorosità residua presente nell'area circostante alla Ditta Sadepan Chimica S.r.l. con l'obiettivo di valutare i livelli sonori presenti in assenza dell'attività aziendale, o con solo alcune limitate componenti attive, in prossimità dei più vicini ricettori sensibili. I rilievi sono avvenuti nelle due posizioni oggetto di monitoraggio acustico periodico, durante la fase di spegnimento dello stabilimento aziendale e durante la fase di riattivazione dello stesso. Le misure svolte vanno a completare l'analisi dello scenario acustico del 2020 in assenza dell'attività studiata.

Fase di spegnimento impianti

Tabella 4 Livelli sonori medi rilevati nella posizione CC1.

CAMPIONAMENTO IN CONTINUO CC1 dBA	
Periodo diurno	Periodo notturno
Leq medio diurno	Leq medio notturno
63,4	48,4
L95 medio diurno	L95 medio notturno
50,0	39,6

Tabella 5 Livelli sonori medi rilevati nella posizione CC2.

CAMPIONAMENTO IN CONTINUO CC2 dBA	
Periodo diurno	Periodo notturno
Leq medio diurno	Leq medio notturno
54,0	46,6
L95 medio diurno	L95 medio notturno
49,7	43,9

Fase di avviamento impianti

Tabella 6 Livelli sonori medi rilevati nella posizione CC1.

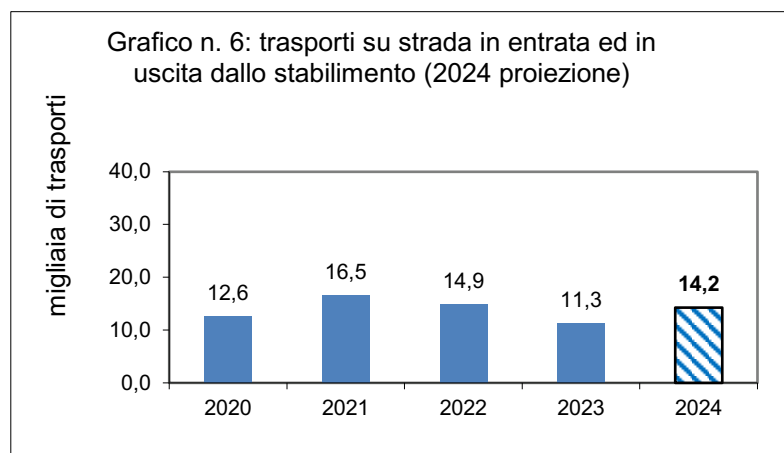
CAMPIONAMENTO IN CONTINUO CC1 dBA	
Periodo diurno	Periodo notturno
Leq medio diurno	Leq medio notturno
57,5	48,6
L95 medio diurno	L95 medio notturno
46,9	44,7

Tabella 7 Livelli sonori medi rilevati nella posizione CC2.

CAMPIONAMENTO IN CONTINUO CC2 dBA	
Periodo diurno	Periodo notturno
Leq medio diurno	Leq medio notturno
50,7	47,9
L95 medio diurno	L95 medio notturno
47,3	45,4

IV I dati ambientali indiretti

IV.1 Trasporti su strada



Il numero di trasporti su strada è riportato nel *grafico n. 6*. L'indicatore ha avuto una flessione nel 2023 ma, sulla scorta dei dati del primo semestre, ci aspettiamo un ritorno al livello degli anni precedenti nel corso del 2024.

IV.2 Comportamento ambientale dei fornitori

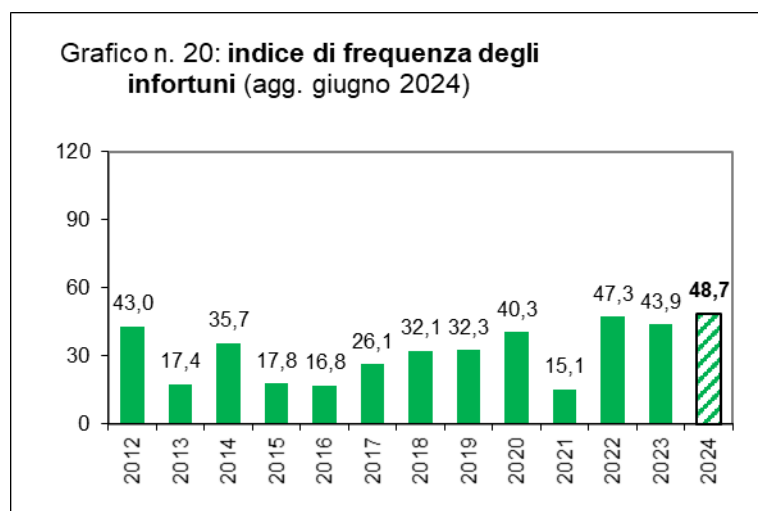
Il comportamento ambientale dei fornitori di servizi che operano all'interno dello stabilimento (es. ditte di manutenzione meccanica ed elettrica) viene monitorato quotidianamente dal personale di Sadepan Chimica preposto alla direzione ed al coordinamento delle attività.

Inoltre, secondo quanto stabilito nelle procedure del Sistema di Gestione Ambientale il Responsabile Protezione Ambiente effettua delle verifiche periodiche dei fornitori di servizio valutando, tra gli altri aspetti, il rispetto delle disposizioni normative e la loro capacità di gestione delle problematiche ambientali e di sicurezza.

V La sicurezza del sito

V.1 Infortuni

L'Indice di Frequenza degli infortuni (**If**) ha subito una lieve flessione nel 2023 pur restando molto elevato, il Rapporto di Gravità nello stesso anno ha fatto registrare il record negativo con il dato più alto degli ultimi 10 anni (**Rg**). I valori relativi al 2024 sono riferiti alla situazione infortunistica al 30/06.

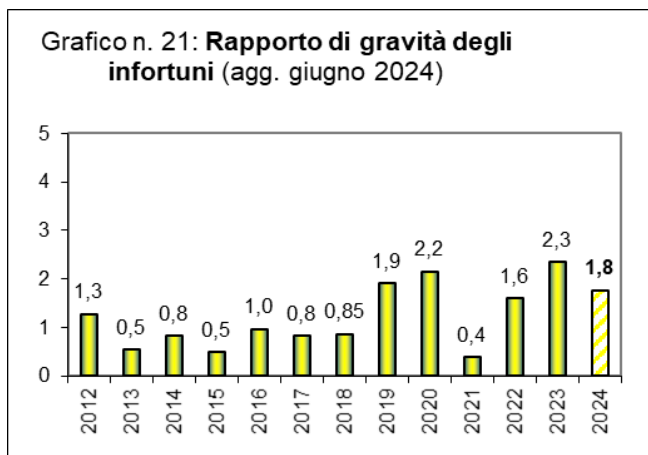


Nel 2023 l'indice di frequenza degli infortuni (**If**) ha subito un sensibile calo rispetto all'anno precedente attestandosi al valore di 43,9 a seguito del verificarsi di 5 eventi nel corso dell'anno. Nello stesso periodo non si sono verificati infortuni in itinere né infortuni a carico di dipendenti di ditte esterne.

Nei primi sei mesi del 2024 si sono verificati quattro infortuni. L'Indice di Frequenza è calcolato con la

formula $(n^{\circ} \text{ infortuni} \times 1.000.000) / \text{ore lavorate}$.

Il Rapporto di Gravità è calcolato, secondo le indicazioni dell'INAIL come: $(\text{giorni di assenza} / n^{\circ} \text{ operai per anno})$.



Il rapporto di gravità (Ig) nel 2023 ha raggiunto il valore più alto mai registrato dal 2013 con un totale di giorni di assenza pari a 145. Una analisi approfondita dei singoli episodi di infortunio porta a concludere che si tratta di eventi per la maggioranza legati all'accidentalità rappresentata da inciampi, scivolamenti contusioni e non connessi con la vera e propria attività lavorativa. Tale considerazione vale anche per gli infortuni che si sono verificati nel corso dei primi sei mesi del 2024 (4 eventi) che hanno portato ad

in totale di 80 giorni di assenza.

V.2 Incidenti e quasi incidenti

Nel periodo considerato (II° semestre 2023 ÷ I° semestre 2024) non si sono verificati *incidenti rilevanti* ai sensi della legislazione vigente (D.Lgs. 105/15 e successive modifiche).

Nella *Tabella 2* sono riassunti gli eventi incidentali di carattere ambientale verificatisi nel periodo 01/07/2023 – 30/06/2024.

Tabella 2: incidenti ed azioni correttive

Data	Evento	Azione correttiva
10/10/2023	Perdita di acido formico all'interno del reparto Resine Liquide per rottura di una saldatura sulla tubazione appena realizzata	1) Rimozione dai fornitori della ditta che ha eseguito la saldatura 2) Previsto collaudo più avanzato (es liquidi penetranti) in caso di costruzioni relative a prodotti pericolosi
09/01/2024	Piccolo spandimento di prodotto SADEFORM (no in ADR) presso la zona della pesa per non corretta chiusura del boccaporto da parte dell'autista	Segnalato evento alla ditta di trasporto e richiesta sensibilizzazione dell'autista
29/02/2024	Sversamento di Resina presso pista di scarico di un cliente per errata manovra delle valvole da parte dell'autista	Segnalato evento alla ditta di trasporto e richiesta sensibilizzazione dell'autista
08/04/2024	Sversamento di resina presso pista di carico per errato posizionamento del braccio di carico da parte dell'autista	Segnalato evento alla ditta di trasporto e richiesta sensibilizzazione dell'autista

Nel periodo considerato (II° semestre 2023 ÷ I° semestre 2024) non si sono verificati *quasi incidenti ambientali* ovvero eventi che non hanno avuto conseguenze per l'ambiente o la sicurezza ma avrebbero potuto averne se i sistemi di protezione attivi e passivi e le procedure in essere non avessero evitato una loro evoluzione in tal senso

Tabella 3: quasi incidenti ed azioni correttive

Data	Evento	Azione correttiva
/	/	/

La registrazione e l'analisi degli eventi incidentali, dei quasi incidenti e delle anomalie, consente di individuarne le cause e di applicare, ove possibile e pertinente, le idonee azioni correttive.

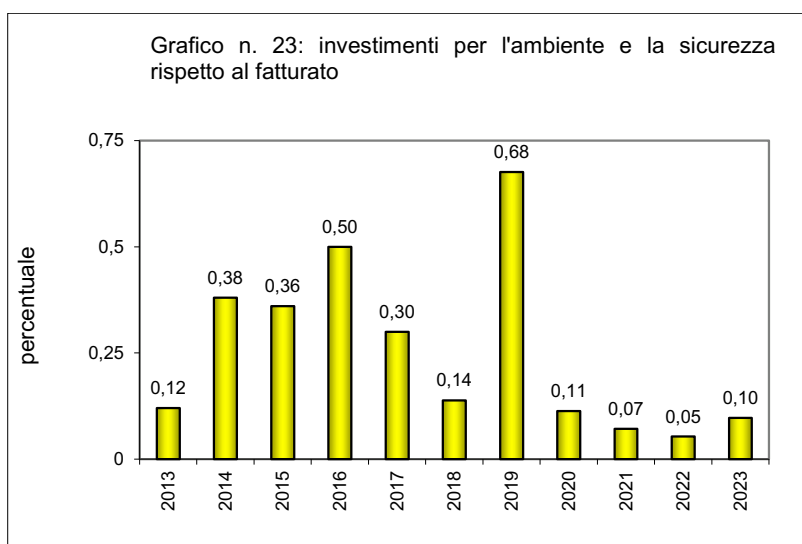
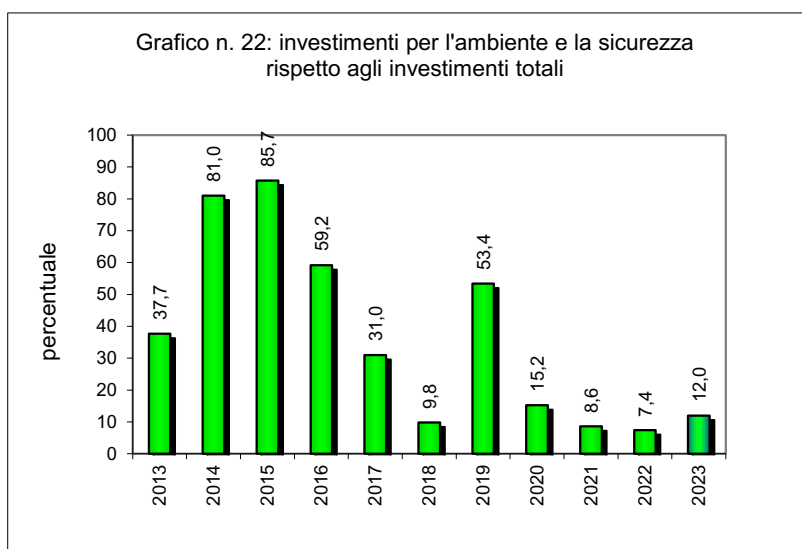
VI. Gli obiettivi ed i target ambientali

Con cadenza triennale la Direzione di stabilimento definisce gli obiettivi strategici per l'ambiente che sono direttamente collegati agli aspetti ambientali significativi. Tali obiettivi vengono revisionati ed aggiornati almeno una volta all'anno. Le azioni previste per il loro conseguimento sono pianificate in termini di responsabilità dell'esecuzione, durata dell'intervento, codice di priorità e risorse a disposizione.

La tabella 4 mostra lo stato di avanzamento al 30/06/2024 degli interventi pianificati nel periodo 2021 ÷ 2023.

Nella tabella 5 si riassumono gli interventi pianificati nel corso del 2024

L'impegno economico richiesto per tali azioni è desumibile dagli indicatori riportati nei seguenti *grafici n. 22 e n. 23*:



Nel 2023 gli investimenti per l'ambiente e la sicurezza sono stati pari a € 178.818, corrispondenti a circa il 12% degli investimenti complessivi per lo sviluppo del sito SADEPAN CHIMICA S.r.l. di Viadana ed allo 0,1% del fatturato aziendale. La congiuntura economica sfavorevole a livello nazionale ed internazionale degli ultimi anni ha comportato una significativa contrazione degli investimenti complessivi e quindi anche per il settore ambiente e sicurezza. Nel 2023 si è assistito ad una lieve ricrescita con una inversione di tendenza.

TABELLA 4: STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI PIANIFICATI NEL PERIODO 2021 ÷ 2023
(in tale tabella rientrano anche gli interventi pianificati in precedenza e conclusi o ancora in corso nel triennio in esame)

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Anno pianificaz.	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Emissioni in atmosfera	Riduzione delle emissioni di Formaldeide in atmosfera	46/IA – Riduzione inquinanti nelle emissioni E12, E14, E18	2020	Settembre 2021 posticipata ad ottobre 2024	<p>Effettuato ad Agosto 2020 primo sopralluogo. Per l'emissione E14 (sfiati serbatoi Resine) l'intervento è stato ultimato a ottobre 2023. Tutti gli sfiati del parco esterno di stoccaggio sono stati collettati al biofiltro. Per l'emissione E12 (piste di carico Resine in ATB) tre rampe su sei sono state collettate come sfiati al biofiltro. L'intervento è stato ultimato ad ottobre 2023. Le restanti tre rampe di carico e l'emissione E18 verranno ultimate entro ottobre 2024 (scadenza prorogata con richiesta agli Enti preposti per l'AIA). Per l'emissione E18 l'inversione del flusso di uno dei due ventilatori è stata provata ma non adottata in quanto l'aria immessa nell'ambiente di lavoro deve essere preventivamente filtrata e riscaldata in inverno. Il progetto si è pertanto complicato per la necessità di installare una batteria di filtrazione e riscaldamento.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 70%.</p>	100.000

segue Tabella 4)

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Anno pianificaz.	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Amianto	Rifacimento copertura magazzino Urea e Reparto Resine in Polvere	48/IA - Riduzione del rischio di presenza fibre di amianto in atmosfera	2022	Ottobre 2023 posticipata a giugno 2026	Incaricato studio di progettazione esterno ed affidato incarico di CSP_CSE (Ing. Auri). Effettuati nel corso del 2023 sopralluoghi con diverse ditte appaltatrici che hanno proposto modalità di realizzazione dell'intervento differenti a quelle previste inizialmente e sopra descritte. È necessario un approfondimento della parte progettuale per individuare la migliore soluzione tecnica. Nel frattempo, è cambiato a fine 2023 il Facility Manager Holding. Queste motivazioni hanno portato a rinviare la data di ultimazione del progetto a giugno 2026. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 20% .	800.000
Emissioni in atmosfera	Evitare il trasporto di azoto	49/IA - Installazione impianto autoproduzione azoto	2023	Dicembre 2023	Avanzamento 100%. Intervento concluso ed efficace. Rispettata la data di scadenza in quanto la conclusione dell'intervento è avvenuta il 01/12/2023. Rispettata la spesa prevista	155.000
Salute dei lavoratori	Riduzione valori di esposizione specifici nelle attività di prelievo campioni prodotto	n° 56/SL – Miglioramento situazione prese campioni e captazioni	2017	Dicembre 2022 posticipata a Dicembre 2024	Individuato il fornitore e la soluzione tecnica da provare in un punto di campionamento. Autorizzazione interna della spesa in corso. In base all'esito della prova si chiuderà questo progetto per aprirne uno specifico relativo allo sviluppo della soluzione individuata negli altri punti di campionamento. Il Datore di Lavoro approva e posticipata a dicembre 2024 la data di ultimazione prevista dell'intervento Stato di avanzamento dell'azione prevista: 20% .	9.000 (budget originale 20.000)

segue Tabella 4)

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Anno pianificaz.	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Salute dei lavoratori	Incrementare la sicurezza per gli operatori che devono operare presso la zona delle pompe della soda.	n° 60/SL - Rifacimento bacino pompe soda e relative linee. Sostituzione linea acqua di recupero	2018	Dicembre 2022 posticipata a Dicembre 2024	Nuove pompe e materiali (compresi lastre plexiglass per protezione bacino) necessari all'intervento arrivati e pronti all'installazione. Le lastre di protezione sono state installate. L'intervento relativo alle pompe non si riesce a realizzare in quanto richiede un fermo generale troppo lungo (3 settimane con realizzazione a spot). Si è deciso per ridurre al minimo la fermata di modificare il progetto prevedendo una realizzazione su skid che richiede solo 2 giorni di fermo. Inoltre, la realizzazione a skid consente di sfruttare meglio lo spazio a disposizione. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 70% .	100.000
Salute dei lavoratori	Incrementare la sicurezza per gli operatori che devono operare presso la zona dei serbatoi delle resine per impregnazione riducendo il rischio di esposizione ad agenti chimici. Ridurre il rischio di movimentazione manuale dei carichi nelle fasi di estrazione filtri a cestello per la pulizia	n° 61/SL - Revamping serbatoi resine per impregnazione	2020	Dicembre 2022 posticipata a Dicembre 2023	Avanzamento 100%. Intervento concluso ed efficace. Il progetto è stato ultimato in data 02/12/2023	50.000
Salute dei lavoratori	Assenza di perdite e trafilamenti di resina con conseguente emissione di Formaldeide in ambiente di lavoro	n° 65/SL - Variazione tipologia pompa per resine – Riduzione delle emissioni diffuse	2022	Aprile 2025	Individuata la tipologia di pompa (marca italiana IDROPRES). Acquistata la pompa da effettuare la prova in campo. Nel caso non si avessero i risultati sperati si proverà la marca VAIKING. La scadenza per l'ultimazione del progetto resta invariata. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 40% .	50.000

segue Tabella 4)

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Anno pianificaz.	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Salute dei lavoratori	Riduzione del rischio movimentazione manuale dei carichi	n° 66/SL - Sostituzione bracci di carico Formaldeide	2022	Aprile 2025	Individuata la tipologia di braccio di carico, definita la progettazione di base e di dettaglio. In fase di emissione ordine di acquisto per la parte edile. Il Responsabile del progetto ritiene al momento di essere nei tempi stabiliti per l'ultimazione dell'intervento. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 20% .	80.000
Salute dei lavoratori	Migliorare la captazione in corrispondenza del laboratorio controllo qualità	68/SL - Revamping captazione laboratorio LCQ (interno)	2023	Dicembre 2023	Avanzamento 100%. Intervento concluso ed efficace. Il lavoro di potenziamento dell'aspirazione delle cappe è stato concluso da una ditta esterna specializzata in data 01/12/2023	50.000
Salute dei lavoratori	Riduzione del rischio di esposizione agli agenti chimici	69/SL - Eliminazione serbatoio acido formico dal piano RL ed installazione ricircolo	2023	Dicembre 2023	Avanzamento 100%. Intervento concluso ed efficace.	32.000
Salute dei lavoratori	Migliorare le vie di fuga in caso di emergenza e ridurre il rischio di cadute ed inciampi in piano	70/SL – Realizzazione passerelle e scale di accesso agli stoccaggi in serbatoi	2023	Ottobre 2023 posticipata a Dicembre 2025	L'intervento è ancora in fase di progettazione in quanto rispetto all'ipotesi iniziale di lavoro sono stati aggiunti ulteriori punti. I potenziali fornitori hanno dovuto pertanto rivedere le offerte ripartendo da zero. Template di autorizzazione di spesa 4749 da modificare Stato di avanzamento dell'azione prevista: 10% .	70.000

segue Tabella 4)

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Anno pianificaz.	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Salute dei lavoratori	Riduzione del rischio di esposizione alla formaldeide ed al rumore	71/SL – Revamping impianto per il vuoto dei reattori Resine Liquide con trasferimento dello stesso in un locale dedicato senza presenza degli operatori	2023	Dicembre 2024 posticipata a Dicembre 2025	L'intervento è ancora in fase di studio e progettazione. Il ritardo è causato da altre priorità e dalla complessità dell'impianto oggetto del revamping Stato di avanzamento dell'azione prevista: 5% .	50.000
Salute dei lavoratori	Automatizzare e ridurre le operazioni di carico scarico big bags fatte dall'operatore	72/SL – Nuovo impianto carico big bags resine in polvere + bins autoindurenti	2023	Dicembre 2023 posticipata a Maggio 2024	Avanzamento 100%. Intervento concluso Intervento concluso a maggio 2024 gli impianti sono in fase di collaudo. Si stanno implementando, da parte della ditta fornitrice, alcune modifiche che si sono rese necessarie dopo l'installazione	425.000
Sicurezza interna	Incrementare la sicurezza nello stoccaggio delle resine melaminiche per impregnazione	n° 33/S – Installazione livelli radar sui serbatoi di stoccaggio resine per impregnazione	2021	Ottobre 2022 posticipata a Dicembre 2024	La componentistica è stata tutta consegnata e l'intervento è stato ultimato su metà dei serbatoi per i quali era previsto. Sui rimanenti si prevede il completamento entro il mese di dicembre 2024 . Il ritardo è imputabile alla necessità di utilizzo dei serbatoi. Il Datore di Lavoro, sentito il responsabile del progetto, approva lo slittamento del termine di ultimazione. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 70% .	50.000
Sicurezza interna	Miglioramento delle condizioni di lavoro e riduzione dei rischi legati alle caratteristiche di esplosività dello zucchero	n° 37/S – Installazione stoccaggio e trasporto zucchero	2022	Ottobre 2023 posticipata a Dicembre 2024	Autorizzata la spesa ed emessi gli ordini di acquisto. I lavori di realizzazione sono iniziati a maggio, l'ultimazione è prevista a dicembre 2024. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 70% .	300.000

segue Tabella 4)

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Anno pianificaz.	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Energia	Verificare la possibilità di riduzione dei consumi di aria compressa e di energia elettrica per produrla	1/E – Studio consumi utenze e macchine aria compressa	2015	Dicembre 2015 poi sospeso	Avanzamento 100% - Intervento concluso ed efficace. Il Datore di Lavoro ha riattivato il progetto nel corso del 2023 e completato nei primi mesi del 2024 il monitoraggio. Non sono emerse grosse criticità. Nel corso del 2024 verranno eseguiti alcuni interventi minori di riparazione perdite. Tale attività verrà impostata periodicamente con frequenza semestrale (agosto e dicembre) in modo da mantenere basso il livello delle perdite di aria nella rete.	-
Energia	Diminuire le perdite dei condensini e migliorare il recupero vapore	2/E - Miglioramento condensazione vapore e recupero condense (calore utile). Sostituzione tecnologica dei condensini meno efficienti con conseguente diminuzione perdite e migliore recupero vapore	2023	Dicembre 2023	Avanzamento 100% - Intervento concluso ed efficace. La prima fase del progetto è stata ultimata a dicembre 2023. Monitorati i condensini, manuttenzionati ed individuati quelli non efficienti che devono essere sostituiti. Nel corso delle fermate degli impianti FOR per cambio catalizzatore si eseguiranno le sostituzioni necessarie. Il lavoro di manutenzione e sostituzione dei condensini diviene routinario con periodicità analoga a quella di cambio catalizzatore	30.000
Energia	Monitorare i consumi di energia termica per reparto	3/E - Installazione strumenti per monitoraggio consumi energetici vapore (En termica) + CH4 per reparto	2023	Dicembre 2023 posticipata ad Agosto 2025	Acquistati misuratori per il monitoraggio dei consumi di gas metano. In corso di autorizzazione la spesa per l'acquisto dei misuratori di consumo vapore. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 50% .	75.000

Tabella 5: INTERVENTI PIANIFICATI NEL 2024

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Anno pianificaz.	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Emissioni in atmosfera	Incrementare la garanzia di disponibilità di trattamento degli off gas degli impianti Formaldeide	50/IA – Collegamento uscita PC3 e PC4 a monte del PC2	2024	Dicembre 2024	La modifica è stata comunicata alle autorità nel secondo semestre del 2023. Avviato lo studio per la realizzazione della modifica sia hardware (tubazione) che software (videografica e gestione segnali sistema SME di monitoraggio in continuo dell'emissione E2). Prevista l'entrata in servizio per le prime prove a settembre 2024. <i>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 80%.</i>	70.000
Emissioni in atmosfera	Migliorare il monitoraggio della Formaldeide emessa in atmosfera	51/IA – Misura in continuo Formaldeide alle emissioni E3 ed E15	2024	Dicembre 2024	Individuata la ditta fornitrice (ENVEA), ed emesso ordine di acquisto per la parte di strumentazione. Da sviluppare le modifiche impiantistiche. <i>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 20%.</i>	450.000
Salute dei lavoratori	Riduzione del rischio di esposizione alla Melammina	73/SL – Nuovo impianto di scarico Melammina	2024	Dicembre 2026	Iniziato lo studio tecnico ed analisi di possibili soluzioni impiantistiche. <i>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 5%.</i>	500.000
Sicurezza interna	Incrementare la sicurezza di fornitura di energia elettrica (assenza di black out). Migliorare l'efficienza di trasformazione dell'Energia Elettrica	38/S – Nuovo impianto di scarico Melammina	2024	Agosto 2025	In corso la raccolta di preventivi <i>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 10%.</i>	75.000

segue Tabella 5)

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Anno pianificaz.	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Sicurezza interna	Incrementare la sicurezza degli stoccaggi di resine liquide rispetto al sovra riempimento. Migliorare il controllo dei livelli	39/S – Installazione livelli radar sui serbatoi Resine Liquide parco esterno	2024	Dicembre 2025	In corso la raccolta di preventivi <i>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 10%.</i>	150.000
Sicurezza interna	Incrementare la sicurezza delle operazioni di scarico dell'alcool Metilico dalle autobotti	40/S – Installazione pompe a trascinamento magnetico per travaso Metanolo da ATB	2024	Agosto 2025	In corso la raccolta di preventivi <i>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 10%.</i>	105.000

TABELLA 6a: INTERVENTI PIANIFICATI NEL TRIENNIO 2020-2022 E LORO STATO DI AVANZAMENTO

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Emissioni in atmosfera	Riduzione del 5% delle emissioni complessive di Formaldeide rispetto al valore del 2019	<ul style="list-style-type: none"> - Revamping e rimessa in servizio PC1 (completata) - Trattamento emissioni E12, E14, E18 (realizzata in parte – da completare) 	2022 Scadenza rinviata vedere obiettivo O2VIA prossimo triennio	Completata la realizzazione e la messa in servizio del nuovo PC1 in gennaio 2023; completata in parte la modifica delle altre emissioni E12, E14. Per la emissione E18 l'intervento deve ancora essere realizzato ma nel frattempo uno dei due ventilatori è stato eliminato quindi di fatto l'emissione è stata dimezzata. Nel 2019 l'emissione complessiva di Formaldeide era pari a 1,84 ton, nel 2023 0,91 (riduzione pari a circa il 50%). Obiettivo raggiunto.	850.000
Consumo di Metano	Riduzione del consumo specifico di Energia Elettrica nel triennio 2020-2022 di almeno il 5% rispetto ai valori rilevati nel 2018	<ul style="list-style-type: none"> - Revamping della distribuzione del vapore e recupero energetico - Revamping degli impianti di illuminazione - Installazione di motori ad alta efficienza ed inverter 	2022 Scadenza rinviata vedere obiettivo O4VIA prossimo triennio	<p>L'obiettivo strategico già sviluppato nel triennio precedente è stato riproposto invariato considerando che non sempre è stato raggiunto (anno 2017). Consumo specifico anno 2018 75,7 kWh/ton. 2020 (+10%); 2021 (-0,9%); 2022 (-1,6%); 2023 (-4,5%)</p> <p>L'obiettivo non è stato mai raggiunto anche se il dato continua a scendere. Gli interventi previsti sono stati realizzati ci si attende pertanto il raggiungimento del target nel prossimo anno.</p>	200.000

TABELLA 6b: OBIETTIVI STRATEGICI LEGATI AD INTERVENTI CON SVILUPPO NEL TRIENNIO 2023 -2025

Rif.	Obiettivo	Intervento di miglioramento / Azione prevista	Scadenza	Stato avanzamento	Valore iniziale	Quantificazione obiettivo
O2 VIA	Riduzione inquinanti emessi in atmosfera	n° 46/IA Riduzione di emissione di formaldeide da punti non convogliati	Entro 30/10/2024	Effettuato ad Agosto 2020 primo sopralluogo. Per l'emissione E18 rimosso uno dei due ventilatori dimezzando di fatto l'emissione convogliata. Per le emissioni E12 ed E14, progetto iniziale di installazione filtro a carboni attivi abbandonato a favore della realizzazione di linee di captazione da recapitare nell'aria di processo della Formaldeide. Realizzazione ultimata. Si decide di mantenere l'obiettivo prorogandone la verifica di efficacia ad un anno dall'ultimazione degli interventi previsti, quindi emissioni di formaldeide dell'anno 2024 rispetto alle emissioni del 2023	kg di Form emessi nel 2023	riduzione del 5%, rispetto allo stato iniziale, di kg di formaldeide emessa
O3 VIA	Riduzione Formaldeide negli ambienti di lavoro	68/SL VIA Revamping captazione laboratorio LCQ 71/SL VIA Revamping impianto per il vuoto reattori RL	Entro il 31/12/2026	Si ripropone una ulteriore riduzione dei valori di formaldeide negli ambienti di lavoro. Il progetto verrà monitorato nel triennio 2024 -2027 confrontando i valori medi di esposizione sulle 8h alla formaldeide per le diverse mansioni rispetto al triennio precedente.	Valori medi Form 2021-23	riduzione del 5%, rispetto al triennio precedente del valore medio di concentrazione di formaldeide negli ambienti di lavoro
O4 VIA	Riduzione del consumo specifico di Energia Elettrica nel triennio 2023-2025 di almeno il 5% rispetto ai valori rilevati nel 2018	Installazione di motori ad alta efficienza ed inverter in occasione di sostituzioni necessarie	Entro il 31/12/2025	L'obiettivo strategico già sviluppato nel triennio precedente è stato riproposto invariato considerando che non sempre è stato raggiunto ed il suo andamento è stato pesantemente condizionato dalla pandemia di COVID (valore del 2023: 72,2 kWh/ton pari a - 4,5%)	75,7 kWh/ton	riduzione del 5% del valore iniziale

VII. Il glossario

ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
AIA	Autorizzazione Integrata Ambientale
ARPA	Agenzia Regionale Protezione Ambiente
BOD	Biological Oxygen Demand (richiesta di Ossigeno biologico): quantità di Ossigeno (espresso in milligrammi per litro di acqua) occorrente per la degradazione biologica di tutte le sostanze organiche biodegradabili contenute nell'acqua
CER	Catalogo Europeo dei Rifiuti
COD	Chemical Oxygen Demand (richiesta di Ossigeno chimico): indice di inquinamento delle acque espresso come quantità di Ossigeno (in milligrammi per litro di acqua) necessario per distruggere i composti chimici presenti nell'acqua
COT	Carbonio Organico Totale
D. Lgs.	Decreto Legislativo
D.G.R.	Delibera Giunta Regionale
dB(A)	Decibel A: misura del rumore eseguita con strumenti calibrati sulla curva di ponderazione A (curva normalizzata a livello internazionale che fornisce, in funzione della frequenza, l'andamento pesato dell'intensità sonora espressa in dB in modo da simulare il più fedelmente possibile la risposta al rumore dell'orecchio umano)
DPI	Dispositivi di protezione individuale
EMAS	Eco Management and Audit Scheme: Regolamento della Comunità Europea n° 1221/2009 riguardante l'adesione volontaria delle imprese ad un sistema comunitario di ecogestione ed audit.
EN	European Norm
ISO	International Organization for Standardization
ISPRA	Istituto Superiore per la Prevenzione e la Ricerca Ambientale
NACE	Nomenclatura delle Attività della Comunità Europea
pH	Concentrazione degli ioni Idrogeno (usato per esprimere l'acidità o l'alcalinità di un liquido)
ppm	Parti per milione
UNI	Ente Nazionale Italiano di Unificazione
µg/m³	Microgrammi al metro cubo
LVOC BREF	BAT reference document for "Large Volume Organic Chemical" – Documento di riferimento delle migliori tecnologie per i grandi produttori di agenti chimici organici

VIII. Gli allegati tecnici

VIII.1 Rifiuti prodotti e smaltiti nel periodo 2022 ÷ 2024 (I° sem.)

Rifiuto	Provenienza	Codice CER	2022		2023		2024 I° sem.	
			prodotti (kg)	smaltiti (kg)	prodotti (kg)	smaltiti (kg)	prodotti (kg)	smaltiti (kg)
Rifiuti contenenti sostanze pericolose	Mezzo di termostatazione reattori per la produzione formaldeide	061002*	--	--	--	--	--	--
Pulizia impianti e serbatoi	Altri fondi e residui di reazione	070108*	9.324	9.324	3.346	3.346	1.369	1.369
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	Cartucce per stampanti esaurite	080318	--	--	--	--	--	--
Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	Residui della produzione di adesivi; prodotti fuori specifica	080410	147.000	144.684	434.680	425.141	180.000	194.296
Cere e grassi esauriti	Manutenzione meccanica e lubrificazione	120112*	480	480	--	--	1.436	1.436
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificanti, non clorurati	Manutenzione meccanica	130205 *	--	--	1.520	1.520	600	600
Imballaggi in carta e cartone	Imballaggi di materie prime	150101	30.500	30.500	26.100	26.100	10.520	10.520
Imballaggi in plastica	Imballaggi di materie prime	150102	6.940	6.940	10.660	10.660	4.600	4.600
Imballaggi in legno	Imballaggi di materie prime	150103	--	--	--	--	--	--
Imballaggi in materiali misti	Imballaggi di materie prime	150106	27.380	27.380	21.080	21.080	18.000	18.000
Imballaggi in vetro	Imballaggi in vetro	150107	620	620	780	780	2.120	2.120
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze	Cisternette (IBC) ed altri recipienti non riutilizzabili	150110*	58.020	58.020	58.400	58.400	40.860	40.860
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	Materiale filtrante soluzioni di urea e maniche dai filtri a tessuto per polveri	150203	3.380	3.380	--	--	--	--
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213	Apparecchiature dismesse	160214	--	--	--	--	--	--

Rifiuto	Provenienza	Codice CER	2022		2023		2024 I° sem.	
			prodotti (kg)	smaltiti (kg)	prodotti (kg)	smaltiti (kg)	prodotti (kg)	smaltiti (kg)
Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	Schiumogeno	160305*	--	--	--	--	2.639	2.639
Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	Schiumogeno	160306	1.430	1.430	--	--	--	--
Veicoli fuori uso	Veicolo rimorchio fuori uso	160104*	--	--	3.780	3.780	--	--
Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	Catalizzatore dei reattori degli impianti Formaldeide	160802*	--	--	46.550	46.550	--	--
Plastica	Pacchi di riempimento torri evaporative	170203	1.000	1.000	--	--	--	--
Rame, bronzo, ottone	Manutenzione impianti	170401	420	420	--	--	--	--
Ferro e acciaio	Manutenzione impianti	170405	47.060	47.060	59.260	59.260	26.760	26.760
Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	Impianto di deferrizzazione	190902	11.440	11.440	--	--	--	--

NOTE

L'asterisco accanto al codice CER del rifiuto indica che questo è pericoloso ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i.;

Per alcuni rifiuti si osservano differenze nelle quantità prodotte e smaltite, dovute al normale deposito di rifiuti prodotti nell'anno solare e smaltiti l'anno successivo (ad esempio i rifiuti prodotti e registrati nel mese di dicembre possono essere conferiti agli smaltitori nel gennaio dell'anno successivo). I controlli effettuati sulle registrazioni garantiscono che siano sempre soddisfatti i criteri stabiliti dalla legge per il "deposito temporaneo di rifiuti".

VIII.2 Analisi media delle acque di scarico nel I° sem. 2024

Parametro	Risultato	Limiti Tab. 3, all. 5 alla parte III del D.Lgs 152/06	Unità di misura
Temperatura	23,05	-	°C
pH	8,4	5,5 – 9,5	pH
Conducibilità elettrica specifica	1086,5	-	µS/cm
Solidi Sospesi Totali	28,5	80	mg/l
C.O.D.	23,515	160	mg/l
Cloruri	42,75	1200	mg/l
Solfati	47,95	1000	mg/l
Azoto ammoniacale	8,6	15	mg/l
Cromo totale	< 0,02	2	mg/l
Cromo esavalente	< 0,0005	0,2	mg/l
Ferro	0,98	2	mg/l
Zinco	< 0,1	0,5	mg/l
Aldeidi	0,31	1	mg/l
Escherichia coli	29	5000	ufc/100 ml
Saggio di tossicità	20	50%	Organis. Immobili [%]

VIII.3 Elenco norme applicabili alla realtà aziendale emanate nel periodo Luglio 2023 ÷ Giugno 2024

Ambito	Riferimenti normativi	Argomento
Ambiente	Regolamento UE 2024/1244	24/04/2024 4
		Relativo alla comunicazione dei dati ambientali delle installazioni industriali e alla creazione di un portale sulle emissioni industriali, e che abroga il regolamento (CE) n. 166/2006
Rifiuti	Regolamento UE 2024/1157	11/04/2024 4
		Regolamento relativo alle spedizioni di rifiuti, che modifica i regolamenti (UE) n.1257/2013 e (UE) 2020/1056 e abroga il Regolamento (CE) n.1013/2006
Rifiuti	Decreto Direttoriale n°251	19/12/2023 3
		RENTRI - Nuovi modelli di registri e formulari - ulteriori indicazioni
Rifiuti	Decreto Direttoriale n°97	22/09/2023 3
		RENTRI - tabella scadenze

Nella tabella riportata sono indicate le principali norme attinenti alle tematiche ambiente e sicurezza emanate nel corso del periodo luglio 2022 ÷ giugno 2023.

Tra queste riveste particolare importanza la Decisione UE2022/2427 del 06/12/2022 che detta disposizioni in particolare per: le emissioni di COV e per le emissioni totali in atmosfera nella produzione di polimeri.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' GIURIDICA

Il sottoscritto Peroni Mirco in qualità di Gestore del sito produttivo Sadepan Chimica S.r.l. di Viadana (MN)

DICHIARA

che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento del presente rapporto, ovvero dal 01/07/2023 al 30/06/2024 è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni normative applicabili.

Il Gestore
Mirco Peroni



DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione SADEPAN CHIMICA SRL

numero di registrazione (se esistente) IT- 000034

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 06/11/2024

Certiquality Srl



Il Presidente
Marco Martinelli

rev 5 240524